

BARLETTA | Due settimane di audizioni per tanti giovani musicisti provenienti da tutto il mondo

# Applausi al gala concerto

Chiusa la diciottesima edizione del concorso «Città di Barletta»  
Alla manifestazione musicale hanno partecipato 38 nazioni diverse

Tra i tanti riconoscimenti assegnati anche il «Premio Mozart» alla pianista barlettana Annalisa Napoletano

● **BARLETTA.** Si è concluso con il secondo Galà Concerto, dopo due lunghe settimane di audizioni, la diciottesima edizione del concorso pianistico internazionale «Città di Barletta». Altissimo è stato anche quest'anno il livello dei partecipanti provenienti da ben 38 nazioni diverse, che in questi quindici intensi giorni di audizioni sono stati ascoltati da commissioni

formate da musicisti di altissimo prestigio e qualità. Dopo il successo riscosso da tanti giovani artisti per le varie sezioni di diversi strumenti, non si sono fatti attendere i risultati per questa full immersion pianistica che ha visto la presenza di tantissimi giovani musicisti provenienti dalla Polonia, dalla Russia, dall'Ucraina, dall'Armenia, dalla Germania, dall'Ungheria, dall'Albania, dalla Serbia, dal Montenegro, dal Kosovo, dalla Lituania, dal Giappone, dalla Corea del Sud, dalla Bielorussia, dalla Bulgaria, dalla Lettonia, dalla Bosnia Erzegovina, dalla Cina, dall'Austria, dall'America, da Taiwan e dall'Italia.

Tantissimi i premi assegnati dalla giuria formata dai maestri Sergey Zagadkin, Vita Papapietro Cosimo Damiano Lanza, Marsida Koni e Francesco Monopoli, che hanno sottolineato il notevole livello dei partecipanti con l'assegnazione di numerosissimi Primi Premi Assoluti in quasi tutte le categorie e con l'assegnazione di tutti i Premi Speciali che prevede il concorso, unico nella nostra regione a potersi definire Internazionale.

E così alla giovanissima pianista Annalisa Napoletano, di Barletta, è stato assegnato il «Premio Mozart», alla pianista russa Anna Reznik è stato assegnato il Premio Speciale «Sonata Classica», al pianista giapponese Otani Kento è andato invece il Premio Speciale «Musica Romantica» così come al pianista italiano Leonardo Colafelice.

Ai pianisti cinesi, Hu Bingyu e Bi Hanchen, provenienti da Shangai, vincitori di due Primi Premi Assoluti nelle rispettive categorie, è andato il Premio Speciale «Musica Asia», mentre alle due pianiste bielorusse, Kataryna Yasevich e Marharyta

Haponik insieme alla pianista Lituana Santa Marija Kavaliunaitė è andato il Premio Speciale «Musica Est», entrambi offerti dalla Fondazione Nicolaus, a sottolineare il connubio inteso che esiste ormai da tanti anni tra cultura e attività imprenditoriale locale. Non sono poi mancate sorprese nelle categorie dei più piccoli con Primi Premi Assoluti e Primi Premi assegnati alla piccola Letizia Rosaria Palmieri, e alla pianista pugliese Serena Valluzzi che si è imposta nella sua categoria.

Tutti hanno affrontato le loro esibizioni con un virtuosismo ed un sentimento che hanno sicuramente lasciato un segno in questa edizione del concorso e nella mente del numerosissimo pubblico che ha fruito di queste esibizioni.

Ieri, un'altra tappa del «Magico Musicale» dell'Associazione Cultura e Musica «G. Curci» di Barletta, presso il teatro comunale Curci, con l'evento più importante e spettacolare: l'11° Concorso pianistico internazionale «Premio Mauro Paolo Monopoli». La manifestazione è ormai divenuta il più importante concorso musicale dell'Italia Meridionale per l'ammontare del Premio, per il numero e il livello dei partecipanti e per il prestigio delle giurie.

E in effetti i partecipanti provenienti da Europa, Asia, America, unitamente ai 18.000 Euro di premi e con ben 12 concerti per i vincitori, ne fanno un riferimento di assoluto valore nel panorama musicale italiano ed internazionale. La Giuria, oltre ad avvalersi della prestigiosa Presidenza Onoraria del compianto m° Carlo Maria Giulini, sarà presieduta dalla più importante pianista italiana vivente, la notissima concertista Lya De Barberiis.

L'INIZIATIVA | Venerdì 9 maggio, al castello

# A Barletta la festa dell'Europa

● **BARLETTA.** Venerdì 9 maggio, a Barletta, in occasione della Festa dell'Europa, che ricorda la firma della dichiarazione Schuman, nella sala rossa del castello dalle 9, si terrà un convegno di studio dal titolo: «Cittadinanza europea e opportunità concrete per i giovani». L'incontro è aperto a tutte le scuole cittadine. Il sindaco di Barletta, Nicola Maffei, e la presidente della commissione cultura, Mariagrazia Vitobello, porteranno i saluti.

Interverranno come relatori, al fine di riflettere sulle tematiche europee, Giuseppe Dimiccoli, giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno» e docente dell'azione universitaria «Jean Monnet» all'Università di Chieti - Pescara, Marco Mastrapasqua, security advisor Microsoft, Antonella Damato, associato di Diritto dell'Unione Europea, Università di Bari. Il professor Franco Terlizzi, leggerà alcune riflessioni dei padri fondatori dell'Unione europea. Seguirà un dibattito tra i presenti al fine di riflettere sull'Unione europea.

**FESTA DELL'EUROPA** - Ma cosa accade il 9 maggio del 1950? Proprio in quella data è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutta l'Europa. Quel giorno a Parigi la stampa era stata convocata per le sei del pomeriggio al Quai d'Orsay, sede del Ministero degli Esteri, per una comunicazione della massima importanza. Le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da Robert Schuman, Ministro fran-

cese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e consigliere, Jean Monnet, danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa.

«La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano». «Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace». Poi la storia ha fatto il suo corso e, attualmente, si contano 27 stati con oltre 500 milioni di abitanti.



9 maggio - Festa dell'Europa



Una fotografia della libreria «Europa» a Barletta

**LA CURIOSITÀ** - Pochi sanno che a Barletta, sin dal 1947, cioè, tre anni prima della firma della Dichiarazione Schuman, in piazza Caduti in Guerra, quando era in piedi esisteva il bellissimo palazzo Cuomo, esisteva la libreria «Europa».

Un chiaro segno di cultura e di sensibilità verso una «tematica» che a breve avrebbe cambiato, in meglio, il destino di milioni di cittadini. Sensibilità che mancò a chi autorizzò l'abbattimento del palazzo. «Mi diede il suggerimento di intitolare all'Europa la nostra libreria, mio fratello lo scrittore Elio», ha detto il signor Aldo Vittorini, che per oltre 40 anni, con sua moglie Adele Dipaola, ha venduto libri ad intere generazioni di pugliesi.

## L'andriese Angel Devil partner del film «Carnera»

● **Modelli e modelle griffate Angel Devil hanno fatto da sfondo agli eventi organizzati a New York e a Cernobbio per le anteprime mondiale e nazionale del film «Carnera, the walking mountain», diretto da Renzo Martinelli. La casa di moda andriese è tra i pochi e selezionati partner della produzione cinematografica, che uscirà in tutte le sale italiane il 9 maggio. L'evento americano si è tenuto nel tempio mondiale della boxe, il Madison Square Garden di New York, mentre mercoledì scorso è stata Villa Erba la sede della «prima» italiana.**



Il film narra la storia umana e sportiva del leggendario peso massimo Primo Carnera. Per Angel Devil è stata la seconda operazione nella Grande Mela. A settembre scorso il brand ideato dall'imprenditore andriese Riccardo Fusiello (nella foto) è stato protagonista di un evento esclusivo all'interno della «Fashion week» newyorkese, una sfilata senza precedenti. Il mood di Angel Devil rappresenta i buoni che hanno un lato demonico e i cattivi che hanno un lato angelico: uno stile che impazza anche tra i giovani statunitensi. Il brand ideato da Fusiello è lanciato dall'agenzia Wake Up di Barletta è già diffusissimo in tutta l'Europa e anche oltre oceano. Angel Devil è presente in Europa (Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Spagna), nell'est europeo (Ucraina, Russia, Bielorussia), in Giappone, negli Stati Uniti e in Canada.

[aldo losito]

## STASERA DOVE

### MUSICA & CONCERTI

**LIGABUE IL 12 LUGLIO A BARI ALL'ARENA DELLA VITTORIA** - Per la tappa del tour di Luciano Ligabue il 12 luglio a Bari, all'Arena della Vittoria, i biglietti sono già disponibili nelle consuete rivendite dei circuiti di vendita autorizzati: Unicredit [www.geticket.it](http://www.geticket.it) - Ticketone [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) - Bookingshow [www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it) - Lis Lottomatica [www.listicket.it](http://www.listicket.it). Questi i prezzi, comprensivi dei diritti di prevendita: gradinata non numerata euro 30; prato e. 37; tribuna numerata e. 46. Info 899130383 - [www.deltacconcerti.it](http://www.deltacconcerti.it) - [www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it) - Box Office 080.524.04.64.

### TEATRO & DANZA

**TEATRO-DANZA: ELISA BARUCCHIERI AL DUSE** - Al teatro Duse di Bari, fino a venerdì 9 maggio alle 21, la compagnia Res Extensa Teatro Danza presenta «Soliloquy!» e «Dos Pezes» con Elisa Barucchieri e Anna Moscatelli. Info 080.504.69.79.

**GIANNI COLAJEMMA AL BARIUM CON «TARATUFFE 2»** - Gianni Colajemma al teatro Barium con «Taratuffe 2», ancora ispirato al classico di Molière. Appuntamento sabato e domenica alle 21. Info 080.561.72.64 - 347.845.63.48.

**«DIDONE ED ENEA» SABATO A BARI** - La stagione della Camerata barese propone il prossimo 10 maggio al teatro Piccinni il «Balletto Teatro di Torino» nel suo nuovo allestimento «Didone ed Enea» su musiche di Henry Purcell e coreografie di Matteo Levaggi. Info 080.521.19.08.

**«CHI È FOLLE» SABATO E DOMENICA AL PICCOLO TEATRO** - «Chi è folle», atto unico di Raffaella Magliocca, sceneggiato e diretto da Nino Lattanzi, andrà in scena sabato 10 alle 20 e do-

menica 11 alle 18 al Piccolo teatro di Bari. A dare vita al gioco scenico gli attori Ruggiero Lionetti, Valeria di Corato, Piero di Nanna e gli stessi Magliocca e Lattanzi. La parte musicale sarà curata da Eleonora Di Modugno, il disegno luci da Dario Diana.

**IL MUSICAL SU SAN NICOLA DOMENICA AL PICCINNI** - Domenica 11 maggio, alle 19, al teatro Piccinni di Bari, la Breathing Art Company e il Teatro Apulia presentano «Il Santo Uomo - Il sogno di San Nicola», una commedia musicale di Francesco Monteleone e Teodosio Saluzzi, musiche di Uva e Salatino, con la partecipazione di Nico Salatino. Coreografie Simona De Tullio. Regia Lino De Venuto. Protagonisti lo stesso De Venuto, Mina Grossi, Teo Saluzzi, Giuliano Giuliani, Margherita Lamesta Krebel, Gaetano Di Salvo. Voce recitante Rocco Capri Chiumarulo. Info: 347.767.00.40 / 331.64.73.886. La serata sarà in beneficenza in favore dell'Agebeo.

### ABBONAMENTI & STAGIONI

**GLI ABBONAMENTI AL TEATROTEAM** - Prosegue la campagna abbonamenti alla 18ma stagione teatrale del Teatroteam di Bari che comprende sette rassegne a tema: «nonsolopros», «the musical show», «comix», «danza & danza», «starparade», «folk of the world» e «world's children». Info in piazza Umberto 37, tel.080.521.08.77 - 524.15.04.

## LO DICO ALLA GAZZETTA

### Imillevolti di Canne della Battaglia

Canne la misteriosa, ma anche la grande ignorata dai circuiti editoriali e turistici nazionali. Canne del grande sito neolitico e delle antiche vestigia archeologiche. Canne della sedimentazione delle ere geologiche e della storia degli insediamenti umani. Canne annibolica di eventi bellici mai offerti alla fruizione del turismo moderno, ma anche degli splendori dei recenti ritrovamenti delle terme romane. Canne medioevale o della identità cristiana. Canne del nuovo lotto dell'antiquarium in costruzione, un po' posticcio, ma utilissimo per i ristretti spazi di sempiterna accoglienza improvvisata. Canne sempre splendente di luce artificiale vista dalle istituzioni ufficiali, ma senza la quotidiana linfa della generosa attività del volontariato culturale, la luce cederebbe spazio alle tenebre.

Di tutto questo si è parlato nel giorno del cinquantesimo anniversario dell'Antiquarium (1958) preceduto da quello organizzato dal Comune di Barletta. Ma in mezzo secolo di storia, quali le vicende più significative e cosa c'è di nuovo sotto il sole dell'Antiquarium della cittadella di Canne della Battaglia? E con la recente legge regionale del Parco dell'Ofanto, è possibile immaginare una reciproca relazione? Magari a partire dal racconto storico e sociale, istituzionale e civile, economico e mercantile tra il fiume Ofanto e la sua cittadella di Canne: epicentro economico e sociale di un territorio di area vasta (da Bisceglie a Manfredonia, passando per Barletta fino all'entroterra di Salapia, Canosa, Lavello e Melfi)?

Fino agli anni '70-'80, all'ombra delle istituzioni e di insigne autorità politiche (dal Aldo Moro al sindaco Giuseppe Palmitezza) era la cultura predona a dominare e prosciugare ogni risorsa materiale: con i suoi sbancamenti selvaggi, sboscamenti impu-

nibili, disinvolta appropriazione privata di preziosi beni archeologici, ci racconta una tranquilla storia dai coloni del far west in versione italiana. Come oggi intercettare le nuove risorse dello sviluppo tra siti archeologici e il parco fluviale dell'Ofanto? Quali i veri soggetti interessati? E quali le procedure educative, informative, formative e promozionali? E prima ancora di pensare ad un consorzio tra Comuni, come dunque intercettare le nuove risorse economiche, agricole, forestali e turistiche in relazione ai siti archeologici e del marketing territoriale?

Bisogna ripartire dunque dalla intercettazione delle potenziali risorse di questo territorio. Il territorio della valle ofantina è costellato di ricchi insediamenti rurali: per esempio, si guardi al sapiente dissodamento medioevale delle terre cannesi fatto dai monaci benedettini per la coltivazione dei legumi, della vite e del grano. Si pensi che nel '700, alle centinaia di aziende dedite alle piantagioni di cotone, lungo le sponde dell'ofanto i cui manufatti tessili e abbigliamento prodotti erano esportati in numerose città dell'intero mediterraneo. Mentre tra '800 e '900, la innovazione fu data dalla sperimentazione delle con le piantagioni delle viti americane e a tendone, etc.

Certo oggi, non sono i tempi dei vecchi predoni e dei coloni dell'ofanto, che ritenevano illimitata ed infinite le risorse disponibili. A patto che anche le istituzioni ricerchino il senso della cultura di uno sviluppo innovativo, non calato dall'alto. La ripresa economica passa lungo le acque dell'Ofanto che bagnano le fertili terre di una valle non più in salute e ancora abissogno di approfondita diagnosi da parte di chi vive, lavora, cercando e trovando la sua sussistenza primaria.

Nicola Palmitezza  
Barletta

Pino Curci

## DALLA PRIMA

● Tornando all'Ofanto e al Parco occorre ricordare che rappresenta una grossa opportunità per tutelare il paesaggio, l'ambiente, la natura, la biodiversità ma soprattutto il territorio comprese le attività economiche con tutte le persone che ci vivono e ci lavorano.

Inutile sottolineare che, in occasione di piene ed allagamenti che hanno interessato anche il territorio del Nord barese e Ofantino (vallone «Tittadegna» e canale «Ciappetta-Camaggio») si sono trovati in difficoltà diverse persone e tra esse anche agricoltori e rappresentanti delle forze dell'ordine.

Un eventuale, ma non per questo impossibile, evento eccezionale che dovesse riguardare l'Ofanto potrebbe avere effetti ben più devastanti come ben hanno intuito i tecnici dell'Autorità di Bacino nel momento in cui hanno delineato il Piano di assetto idrogeologico.

Insomma l'acqua, da molti ritenuta più pericolosa del fuoco, quando esonda diventa un rischio per tutti. Un motivo in più per far sì che il Parco diventi un argine ad abusi e manomissioni, ma, soprattutto, alla devastazione del territorio.

Per la pubblicità su

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**PK** publikompass spa

BARI: 080/5485111 - BARLETTA: 0883/531313  
MONOPOLI: 080/6906007  
MARTINA F.: 080/4301571 - FOGGIA: 0881/568410  
BRINDISI: 0831/587047 - LECCE: 0832/314185  
TARANTO: 099/4532982 - POTENZA: 0971/418536  
MATERA: 0835/331548



**ODEON-OPERA (Barletta)  
SEVEN (Gioia del Colle)**

Per le proiezioni scolastiche chiamare  
al numero verde 800 089 483



**MULTICINEMA GALLERIA  
CINESTAR (Andria) - PAOLILLO (Barletta)  
WARNER VILLAGE CASAMASSIMA  
SEVEN (Gioia del Colle) - UCI (Molfetta)  
MULTICINEMA RANIERI (Tito)**